www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VII, n° 8, 22 aprile 2011

www.axabattipaglia.it

Buona Pasqua

Auguri a tutti i lettori

Attualità
- **inaugurata la Biblioteca comunale**
- **l'interramento dell'elettrodotto e il quarto ponte sul Tusciano**

Attualità
- **viaggio nei comitati di quartiere: Taverna**
- **conosciamo meglio l'*Unitalsi***

Rubriche
cosa succede in città, sconfinando, università, filatelia

Sport
calcio, basket e atletica leggera

CASEIFICIO
MAOIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
Sede sociale e Stabilimento:
Via dell'Industria, 81
84092 - Bellizzi (Sa)
tel. 0828 54528
fax 0828 54511

RFDIGITAL
LA CASA DELL'ANTENNA
Tutto per l'installazione dell'antenna TV Terrestre e Satellitare
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
Via Brodolini, 2/A - Zona Ind.le 84091 - Battipaglia (SA)
Tel.: 0828 031623 Cell.: 335 7009485

Volti nuovi in maggioranza e in giunta

Il voto sul bilancio preventivo 2011 ha consegnato all'ufficialità una maggioranza a 20 elementi. La non ben chiara (nel senso di perché è scoppiata con tanta sproporzionata rumorosità?) querelle tra Sindaco, Tedesco e D'Acampora è stata in qualche modo risolta (e le scelte della definenda giunta numero tre dell'epoca Santomauro lo confermeranno formalmente), i Responsabili sono stabilmente della famiglia e dunque ci si potrà e dovrà aspettare una azione amministrativa lineare e senza sussulti. Una prova è venuta dal voto al documento con le osservazioni sul PTCP, il piano provinciale di indirizzo sul governo del territorio. In buona sostanza l'Amministrazione chiede di rivedere l'ambito, l'area di pertinenza di Battipaglia, ma soprattutto esprime (in questo concordando con Eboli) parere sfavorevole sull'isola-porto. Sottolineando poi che questa scelta vada fatta non su input provinciale ma con accordi e programmazioni di maggior ampiezza.
La (ritrovata) compattezza della maggioranza evidenzia, nell'altro schieramento, una realtà opposta: solo Provenza, capogruppo PDL si è espresso davvero a favore della proposta della Provincia, gli altri o si sono astenuti o erano assenti, pur se giustificati. Si tratta di osservazioni, nulla di decisivo, quindi nulla di fondamentale implica ai fini di quel piano, ma il dato numerico-politico non può essere ignorato.
Questa maggioranza a diciannove consiglieri su trenta, addirittura con un'unità in più di quanto prevede di base la legge elettorale, è da ritenersi un fatto molto significativo, date le condizioni di partenza: Santomauro era stato eletto con soli 12 consiglieri della sua coalizione, mentre quella che allora doveva essere opposizione era "forte" di 18 elementi.
Sette di quei 18 ora governano e partecipano o hanno partecipato alle consultazioni per definire la nuova giunta (e uno degli ultimi arrivati, Cuozzo, avrebbe anche avuto l'onore di vestire la fascia di Sindaco per rappresentare la nostra città in vece di Santomauro).
La squadra degli assessori, annunciata per il dopo bilancio, dovrebbe essere definita in questi giorni. Non circolano molte indiscrezioni. Dati certi, oltre il passaggio di Anzalone dal ruolo di assessore ai lavori pubblici (dimissioni note da tempo) a quello di capo staff del Sindaco, le conferme di Marrandino e Liguori, a confermare la stabilità nei rapporti tra Sindaco e referenti di questi assessori: Guerra e Pastina per il primo, Zottoli e Corrado per il secondo, e la non conferma di Valletta. Italia dei Valori non ha ancora ben definito se il suo assessore nella giunta in formazione sarà Mirra (preferito dal consigliere Di Benedetto) o l'ex consigliere regionale Manzi (più vicino all'altro consigliere comunale, Gallo). Potrebbe essere confermata anche l'unico assessore donna, l'attuale delegato alle pari opportunità, Marika Calenda, verosimilmente con la stessa delega e forse anche col prestigioso incarico di vice-Sindaco. L'assessore dei gruppo dei Responsabili dovrebbe essere Ferraioli e per lui si parla di possibile delega ai lavori pubblici, mentre per tutti gli altri l'abbinamento incarico-delega rappresenta un passaggio successivo, anche per limare equilibri di potere.
Due cose particolari si delineano all'orizzonte e solo le prossime ore ci sveleranno se diverranno realtà: la non presenza di rappresentati del PD nella compagine assessoriale (non è ufficiale, ma se ne parla); il possibile ritorno in giunta dell'assessore Casillo, ufficialmente dimissionario, di fatto dimissionato dal Sindaco, nell'ambito della vicenda del voto a favore della proposta di regione autonoma da parte della provincia di Salerno (in quella circostanza il Sindaco tentò – senza sortire l'effetto sperato – la forzatura per convincere D'Acampora e Tedesco, sostenitori dell'assessore Casillo, a votare contro).
Poche voci da casa UDC, che pure dovrebbe avere il pacchetto di maggioranza relativa in giunta, forte del megagruppo consiliare. Un nome sembra certo, quello dell'avvocato Muto (espressione di Campione), che potrebbe interessarsi di polizia municipale.

Pino Bovi

I mercanti vincono sempre?

Il Cinema Teatro Garofalo, oggi (*foto di F. Petrone*)

Sono rimasto piacevolmente sorpreso dalle telefonate che ho ricevuto dopo la pubblicazione del mio articolo "Titoli di coda" sullo scorso numero. L'attenzione dei miei interlocutori, dopo qualche apprezzamento di maniera, si è nella quasi totalità appuntata sulle considerazioni svolte circa la chiusura del Cinema Teatro Garofalo. Alcuni con toni pacati, altri con evidente stizza, hanno amaramente commentato tale chiusura, concordando tutti sull'erosione pressoché totale di spazi per la cultura, soprattutto in un periodo di assoluto decadimento dei costumi, qual è quello attuale. Maggiormente critici sono stati i commenti in ordine al silenzio rigorosamente serbato dai rappresentanti delle Istituzioni, degli addetti al settore e/o degli operatori a vario titolo.
Quindi ho pensato – invero per un momento – che se i commenti dei miei interlocutori, invece di restare confinati in conversazioni private, ovvero oggetto di un modesto articolo di stampa, fossero stati capaci di superare tali angusti confini e scuotere in qualche modo dal torpore la cosiddetta opinione pubblica e soprattutto chi ha il dovere di occuparsi degli interessi dell'intera collettività, forse si sarebbe potuto scongiurare la chiusura del "Garofalo".
Tale pensiero però è subito svanito non appena è riaffiorato il ricordo del destino che ha segnato un'altra prestigiosa sala cinematografica, il "Cinema Alambra".
Per scongiurare la chiusura del cinema fu all'epoca sottoposto al Consiglio Comunale una proposta dell'Assessorato alla Cultura che prevedeva l'acquisizione della sala in regime di convenzione per destinarla a "Teatro Comunale Stabile", con costi peraltro ridotti, atteso l'intervento di fondi ministeriali e comunque ampiamente compensati dall'attività del Teatro che, intuibilmente avrebbe rappresentato un formidabile contributo alla crescita culturale del paese.
Inutile dire che tale proposta non fu mai approvata da un Consiglio Comunale intento, allora come ora, alle "manovre" urbanistiche ed altri particolari. Svanì allora il sogno coltivato da molti di fruire di una offerta culturale di qualità nel centro della propria città, preferendosi dalla attenta classe dirigente dell'epoca snaturare il cuore della città con l'autorizzazione ad aprire un Magnifico Supermercato al posto di un Teatro, col definitivo collasso anche sotto il profilo urbanistico della zona per l'assenza di spazi, parcheggi e quant'altro.
Temo che, anche in questo caso, all'ineluttabile destino della definitiva cessazione degli spettacoli con lo scorrere dell'ultimo "titolo di coda", seguirà un'altra vittoria dei mercanti.

Daiberto Petrone

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Editoriale **Francesco Bonito**
Direttore Responsabile **Pino Bovi**
Editore **Sfide**, Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos**, Battipaglia
Foto **Sfide**; **SG Press**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato
Valerio Bonito, Patrizia Cirianni, Renata Crudele, Marco Di Bello, Alessia Ingala, Giovanni A. Landi, Laura Landi, Anna Linda Palladino, Francesco Petrone, Mimmo Polito, Elisa Sarluca.

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PD: la politica prima di tutto

"È giunto il momento di dare risposte concrete su cosa il Partito Democratico di Battipaglia intende fare". Con queste parole il segretario Luca Lascaleia ha chiarito i motivi della conferenza stampa indetta venerdì 15 aprile. Almeno per ora, quindi, cala il sipario sulle voci di rimpasto corse negli ultimi tempi.

In una sala conferenze del Comune piuttosto vuota, insieme al segretario, erano presenti il presidente, Alfonso Pace, i consiglieri Piero Lascaleia ed Egidio Mirra e, infine, il segretario provinciale Nicola Landolfi, il quale spiega come "l'iniziativa intenda riportare il PD vicino alla città di Battipaglia, ultimamente rimasta isolata da certe dinamiche".

"L'elezione a segretario cittadino di Luca Lascaleia vuole essere un chiaro segnale in tal senso" come dichiara il presidente Pace, il quale non si limita all'appoggio del giovane segretario, ma auspica anche "un'iniezione dei valori del PD nel consiglio comunale".

La riorganizzazione della politica del partito, tuttavia, passa anche dall'apertura della nuova sede, intestata a don Lorenzo Milani, "che dovrà allontanarsi dalla vecchia idea del circolo elitario", dice lo stesso Segretario, "ed essere un polo di attrazione per la città intera". Lascaleia, però, tiene a sottolineare come il progetto del nuovo PD battipagliese affondi le proprie radici, già nella candidatura dell'attuale Sindaco. Inevitabile, quindi, il riferimento alle liste, al centro delle polemiche per le recenti defezioni: "il problema è stata la corsa alla candidatura nel PD, che evidentemente era considerato il cavallo vincente", ma continuando il segretario lancia un monito: "non correremo più dietro a chi ha fatto scelte diverse, ma proseguiremo per la nostra strada".

La conferenza si chiude con una serie di domande che chiariscono la posizione del PD circa questioni quali l'aula consiliare, che a tutt'oggi risulta priva di nome, il futuro Vice Sindaco, e il problema "mercato settimanale". A questo proposito, risponde il consigliere Piero Lascaleia: "il mercato è un problema che l'Amministrazione sta affrontando in un disegno più ampio di gestione della città". Il consigliere Egidio Mirra continua fugando ogni dubbio: "non solo lo si sta affrontando, ma ragionevolmente possiamo dire di aver già deciso di spostarlo nell'ex area ASI, mentre quello giornaliero verrà probabilmente attrezzato per essere coperto."

Marco Di Bello

La conferenza stampa del PD

Consiglio comunale

Il consiglio comunale, dopo la seduta del 4 aprile in cui non era passata la proposta di deroga al piano regolatore che autorizzasse l'aumento della cubatura della struttura che ospita la sede INPS a S. Anna, per consentire di rispondere alle esigenze della stessa INPS di disporre di uffici più grandi, è tornato al lavoro sette giorni dopo. Tempi ridotti per valutare la proposta della provincia, che aveva presentato il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) e che chiedeva ai comuni di presentare eventuali osservazioni.

Già in sede di presentazione del piano, in varie situazioni, l'amministrazione aveva esternato la non condivisione delle proposte della provincia. Lo scorso 11 aprile, il consiglio ha votato un documento preparato dai responsabili tecnici in materia (l'ingegnere Alfinito, dirigente settore programmazione e governo del territorio, e l'architetto Parente, responsabile dell'ufficio pianificazione urbanistica). Il documento sostanzialmente valuta negativamente il piano provinciale.

Il PTCT – si legge nel documento, consultabile sul sito del comune attraverso Presidenza-convocazioni – conclude un percorso per certi versi abbastanza "incomprensibile" della Pianificazione Provinciale, iniziato nel 1995 e che ha consumato e cestinato due elaborazioni precedenti (del 2002 e del 2009) e che soprattutto ribalta in termini di contenuti e per certi versi di natura, le strategie della Pianificazione provinciale cestinando di fatto, i contributi che i comuni hanno fornito, ai vari livelli di concertazione sulle strategie di sviluppo socio-economico fondate sulla conoscenza delle vocazioni dei propri territori.

Una proposta di Piano che, sempre secondo la relazione tecnica poi approvata, vanifica molti risultati raggiunti anche in termini di co-pianificazione con strumenti partecipati e condivisi. Uno tra tutti lo strumento di Riqualificazione e Sviluppo della fascia costiera "Costa del Sele", che aveva consolidato scelte strategiche di sviluppo dei comuni costieri come Pontecagnano-Faiano, Battipaglia, Eboli e Capaccio-Paestum all'erno di un organismo istituzionale innovativo: il Distretto Turistico coordinato dalla Provincia di Salerno attraverso due distinti tavoli di concertazione partecipata: un tavolo istituzionale per le decisioni strategiche; un tavolo tecnico permanente per l'elaborazione del Piano.

La relazione tecnica pertanto proponeva di formulare tre osservazioni: in primis rivedere l'ambito indentitario (inserendo Montecorvino, Olevano e Bellizzi, ed eventualmente escludendo Altavilla, Giungano, Roccadaspide, Trentinara, Albanella), poi di dichiarare poco pratica la proposta di co-pianificazione attraverso la l'Organismo di piano, "troppa discrezionalità nelle decisioni da prendere, troppi compromessi politici, da sottoscrivere, troppi ingessamenti nell'implementazione delle possibili strategie di sviluppo"; infine di non condividere l'idea dell'isola porto, oltre che per l'impatto ambientale (su fondale e spiagge, ma anche sui terreni a ridosso per la necessità di supporto logistico collegato, che cambierebbe definitivamente l'indirizzo dell'area da turistica a commerciale, anche perché, scelte tanto importanti sono di competenza non provinciale, ma nazionale se non sovra-nazionale.

Sul piano dei voti la maggioranza ha approvato la sua stessa proposta. Solo sei i voti contrari. A margine della seduta consiliare restava qualche distinguo: il timore da parte di non pochi consiglieri, anche di maggioranza, è che Battipaglia dica no al porto-isola per salvaguardare il litorale, ma che poi altri comuni (es. Pontecagnano), possano dire si, prendendosi i vantaggi della localizzazione quasi in esclusiva, e condividendo comunque con Battipaglia le ricadute negative sull'ambiente.

Laura Landi

FASANO
www.fordfasano.it

Salerno - Zona Industriale
Via T. Caruto, 5/7 - *Uff. vendite:* tel. 089 301300
Uff. ricambi: tel. 089 302590

Battipaglia
Strada Statale 18
Parco delle magnolie 152/160
tel. 0828 870024

Ford
Feel the difference

Onda Caffè and Lounge Bar
consegna a domicilio
Via Palatucci (centro comm.le l'Urbe)

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Onda Caffè and Lounge Bar
consegna a domicilio
Via Palatucci - Tel. 0828 304221

Via i tralicci Enel: miracolo a S. Anna?

Prosegue la proficua collaborazione tra i proprietari delle cave MA.CE. e CO.GE.TER. e il Comune per trovare una soluzione per l'interramento dei cavi elettrici

Il secondo incontro tra gli imprenditori del settore estrattivo e l'Amministrazione comunale per portare avanti il progetto di interramento dell'elettrodotto (due linee parallele di alta tensione su tralicci a ridosso delle abitazioni del quartiere S. Anna) è avvenuto nel pomeriggio di mercoledì 13 aprile, alla presenza del Sindaco e del dirigente del settore avvocatura avvocato Giuseppe Lullo. È quest'ultimo che, con la consueta disponibilità, accetta di rilasciarci in esclusiva dichiarazioni che chiariscono quale sia la reale portata del progetto e il suo stato di attuazione ad oggi. L'avvocato Lullo ha molto a cuore questo progetto, di cui si sente un po' il fautore; ci spiega che con i proprietari delle cave MA.CE. e CO.GE.TER. si porta avanti un discorso iniziato informalmente e poi reso possibile in concreto grazie alla Legge Regionale n. 54 del 1985 (la legge che regolamenta le attività estrattive di cave e torbiere sul territorio campano) che all'art. 36 bis prevede la possibilità di impiegare parte del contributo dovuto dai cavatori ai comuni (per l'attività estrattiva) per realizzare opere pubbliche di uguale importo. Infatti, la somma che gli estrattori devono versare ai comuni può essere in parte corrisposta sotto forma di fornitura di materiali, utilizzo di mezzi meccanici o opere di pubblica utilità.

Questo, in sintesi, il progetto: per eliminare dalle loro proprietà i tralicci dell'Enel, i due imprenditori si sono dichiarati disponibili a farsi carico delle spese per l'interramento dei cavi elettrici, dal confine del territorio comunale fino alla sottostazione elettrica, liberando così dal pericoloso inconveniente anche il centro abitato compreso fra via Baratta e il rione S. Anna. Il tutto senza alcun onere economico per il Comune, che dovrà esclusivamente occuparsi del relativo iter amministrativo. L'altra disponibilità da parte delle due ditte battipagliesi è quella di realizzare un quarto ponte sul Tusciano che, collegando direttamente via Olevano a via Padova, consentirebbe un deciso miglioramento della viabilità cittadina, a vantaggio anche dei mezzi pesanti che servono le cave e che attraversano quotidianamente la città. Le due società concessionarie delle relative cave che, con il Comune, renderanno possibile il "doppio miracolo" sono la MA.CE. s.r.l. (località Buccoli), il cui amministratore unico è Fioravante Senatore e la CO.GE.TER. di Mario Terralavoro (località "Vecchio Serbatoio). I due progetti paralleli, dunque, vanno avanti. Per la costruzione del ponte c'è già anche un progetto preliminare realizzato dai tecnici del Comune. Per l'interramento dei cavi, il prossimo passo sarà la conferenza di servizi da tenersi con l'ENEL per ottenere l'autorizzazione ad effettuare i lavori di rimozione dell'elettrodotto, il cui inizio dovrebbe coincidere con i lavori di riqualificazione di via Olevano, previsto dall'Amministrazione entro la fine del 2011.

Francesco Bonito

La Biblioteca De Gasperi restituita alla città

Il 14 aprile è stata inaugurata la nuova sede della Biblioteca Comunale "Alcide De Gasperi", riportata dopo più di trenta anni all'interno del Municipio

Ore 15 di giovedì 14 aprile: a Palazzo di città tutto è pronto per l'inaugurazione dei nuovi locali che ospitano la Biblioteca Comunale, che di "vecchio" ha conservato solo i libri (un patrimonio interamente recuperato con fatica) e il nome, quell'intitolazione ad Alcide De Gasperi che è già di per sé un inno alla cultura. Ci riceve con entusiasmo la signora Afra Micuccio, l'impiegata comunale che è stata certamente l'anima di questa impresa, e che ha dedicato tutte le sue energie degli ultimi mesi a rendere possibile per Battipaglia questa giornata. Ci accompagna con evidente orgoglio nei nuovi locali della Biblioteca, che ci sorprendono per l'aria accogliente e comoda, e anche per il notevole numero di libri disponibili sugli altissimi scaffali. La sala lettura è veramente graziosa, la signora Micuccio si siede e, offrendoci un ottimo caffè appena fatto, ripercorre per noi le tappe salienti del trasferimento e della riapertura della Biblioteca: "Originariamente era qui, dove è giusto che fosse, al centro della città. Poi il terremoto del 1980 ha devastato la nostra sede centrale, e sono cominciate le traversie, con la Biblioteca che è stata per lungo tempo chiusa, con i libri accatastati e non consultabili, in parte chiusi in casse presso i locali sottostanti la scuola elementare Vicinanza. Solo grazie alla passione della signora Mastrolonardo e di un gruppo di volontari (anche allora con l'aiuto della stessa signora Afra, *ndr*) la Biblioteca fu riaperta a fatica presso il Centro Sociale nel 1993, ma con pochi libri e soprattutto senza tutto il patrimonio dei testi dell'Istituto Orientale, ben 6000 testi antichi ora recuperati". E ce le mostra con orgoglio quasi materno, la signora Micuccio, queste creature sopravvissute all'oltraggio del tempo: in particolare due testi del 1700, pagine fragili vergate in greco antico e latino, con autentiche rilegature in legno che si ha paura a toccare! E poi alcuni libri risalenti al 1800, molti in lingua straniera, tutti appartenenti al patrimonio librario che Matteo Ripa, ebolitano, aveva portato dalla Cina per andare a fondare a Napoli l'Istituto Orientale, di cui una sede distaccata, per così dire, era proprio sul nostro territorio comunale. "Da domani speriamo che queste stanze siano letteralmente invase dai nostri concittadini che potranno leggere comodamente qui o anche prendere in prestito i libri ricatalogati in maniera funzionale con lungo e paziente lavoro. Due infatti i servizi istituiti: il prestito librario, per cui chiunque, lasciando copia del proprio documento di identità, può prendere in prestito un libro per massimo 30 giorni, e il prestito inter- bibliotecario, grazie al quale se all'utente occorre un testo che non è reperibile in sede, è la stessa Biblioteca a contattare altre strutture e ad organizzare il prestito. Senza contare la sezione storica su Battipaglia, per la quale offriamo anche assistenza ai giovani che volessero accedervi per motivi di studio". Veniamo interrotti dal responsabile del settore sport, cultura e tempo libero cui fa capo la Biblioteca, Salvatore Esposito che, infaticabile, ci chiede un parere sulla veste grafica del volantino che presenta il programma della manifestazione organizzata per l'inaugurazione.

Pensata in grande stile, con l'esibizione delle allieve della scuola di ginnastica "Lasisì" su coreografie ispirate ai 150 anni dell'Unità d'Italia, proiezione di filmati, la benedizione dei locali e l'intervento delle più alte cariche dell'Amministrazione comunale. Tutto è pronto. Le ginnaste invadono a suon di musica l'atrio della Casa Comunale e cominciano a provare le loro coreografie. Lasciamo che i protagonisti di questo bel lavoro si godano questo momento di meritata soddisfazione. E speriamo che la città possa godere a lungo e pienamente della sua nuova biblioteca.

Alessia Ingala

Fergi
Borse valigie accessori
Via Mazzini 122 - tel. 0828 211207

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Fergi
Borse valigie accessori
Via Mazzini 122 - tel. 0828 211207

Comitati di quartiere: Taverna

La chiesa del rione Taverna

Fra i quartieri che sin qui ho avuto l'onore di visitare, quello maggiormente deluso dall'esperienza dei Comitati di Quartiere è certamente Taverna. "Il problema", dice il presidente Antonio Casillo, "è la pressapoco totale mancanza delle istituzioni nell'amministrazione ordinaria di una città". Così, in una piacevole passeggiata notturna fra i palazzi di un silenzioso e ordinato quartiere, mi vengono via via mostrati i problemi che affliggono i residenti. Ma procediamo con ordine.

Prima di metterci in cammino, Antonio Casillo e Palmino Sica, rispettivamente presidente e consigliere del Comitato, partono all'attacco: "il Sindaco ha più volte mancato gli impegni assunti con i Comitati, fra cui quello di far visita ogni tre mesi ai Comitati".

La rabbia è evidente e, dunque, è meglio mettersi in cammino. Partiamo dalla villa comunale, un bel quadrato di verde recintato come una caserma, nella quale – però – accediamo liberamente, nonostante l'ora tarda e il buio. Infatti, molte delle lampadine che dovrebbero garantire l'illuminazione sono fulminate e qua e là si finisce quasi per procede a tentoni. "La situazione", dicono quelli del comitato, "rischia di degenerare, perché chiunque può entrare e fare i propri comodi". E, in effetti, non ci vuole molto a capire che, in simili condizioni, un luogo di ritrovo può diventare teatro di qualsiasi reato. "Noi del Comitato abbiamo più volte richiesto che la villa venga chiusa nelle ore notturne, come previsto dalla legge, ma ancor di più" continua Casillo "abbiamo chiesto che venga ripristinata l'illuminazione". E il custode? "Dopo poche settimane" dice Casillo, "non si è più visto e per questa ragione abbiamo chiesto il trasferimento della sede dei vigili urbani all'interno della villa, in una struttura in parte già esistente". Tuttavia, risposte in tal senso ancora non sono giunte. "I giochi dei bambini" continua Sica "dovevano essere messi in sicurezza e, invece, non hanno fatto altro che delimitare la zona, vietando di fatto l'accesso". Ma quel che maggiormente preoccupa, è proprio la sicurezza, specie dei punti più bui: "eppure, a suo tempo" dice Casillo "fu fatto un piano di sicurezza, chiesto dal maggiore Iuliano e dall'Assessore Valletta, nel quale fu espressamente richiesta l'illuminazione di queste zone". Richieste che, tuttavia, sono finite in un cassetto, vista la situazione.

Usciti dalla villa, passeggiamo fra le stradine del quartiere, dove mi vengono mostrate file di automobili per lo più in divieto di sosta. "La situazione dei parcheggi per i residenti è drammatica" commenta Casillo piuttosto preoccupato, "in quanto non esistendo spazi adibiti al parcheggio, i cittadini sono costretti a mettere le auto dove capita e, come già si è verificato, i mezzi di soccorso non riescono a transitare, costretti così ad intervenire dalla strada". Per la verità resto piuttosto scettico su questo punto, almeno fino a quando, finita l'intervista e messomi alla guida, mi accorgo di avere io stesso difficoltà di manovra. "Eppure" incalza Casillo, "noi del comitato abbiamo più volte proposto delle aree da adibire a parcheggio, come via Avogadro, ma non vi è stata nessuna risposta".

L'amarezza dei rappresentanti del Comitato è tangibile, non tanto perché il proprio ruolo e la propria immagine, vengono sminuiti, quanto perché da cittadini si sentono trascurati dall'Amministrazione. Continuando, poi, mi mostrano la mancanza di segnaletica orizzontale: "quella presente è il risultato di giorni e giorni di marcatura a uomo sul Sindaco che, alla fine, ha concesso qualche chilogrammo di vernice". Anche così, però, la polemica non si spegne, anzi: "hanno fatto 4 o 5 attraversamenti pedonali" mi dice Sica, "giusto nei punti più importanti, ma anche in questo caso sono riusciti a essere approssimativi." Infatti, mi viene mostrato l'attraversamento di via Volta, dove le strisce, già rovinate, sono andate a coprire una buca "riparata solo recentemente, ma che fino ad allora, aveva fatto cadere rovinosamente almeno quattro persone, riportando diverse ferite".

La domanda sorge spontanea, come mai l'Amministrazione è così scadente nel quartiere Taverna? La risposta non è semplice "nonostante", come dice Casillo, "abitino in zona ben due assessori, solo il consigliere Luigi D'Acampora – nato e cresciuto qui – si è fatto carico della situazione, pur nel limite delle proprie competenze". Gli altri, più volte invitati alle riunioni come semplici cittadini, hanno sempre disertato, mostrando scarso interesse per il quartiere nel quale risiedono.

Tuttavia, questa situazione non può continuare a lungo, almeno sentendo le parole di Casillo che tuona minaccioso l'interruzione della raccolta differenziata: "i cittadini sono stanchi e il Sindaco non deve dimenticare che a Taverna si fa oltre il 90% della raccolta differenziata, ma se la situazione dovesse continuare così, siamo pronti a prendere provvedimenti".

Marco Di Bello

La villa comunale di Taverna

in-pol
Battipaglia - Via Venezia, 2/4

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

in-pol
Battipaglia - 0828 672492

Cosa succede in città

9 aprile
Proseguono i lavori per il completamento della Casa Comunale: la giunta approva il progetto per una "soluzione artistica" per il collegamento del portico del Municipio sul lato di via Turati. I lavori avranno un costo complessivo di circa 43.000 euro.
– Prende il via il consueto piano di disinfestazione e derattizzazione primaverile ed estiva del territorio cittadino. Il calendario verrà reso noto volta per volta con manifesti pubblici. La prima disinfestazione il 13 aprile, la prima derattizzazione il 14 aprile.
– Allarme in città per l'annunciata riduzione delle corse cittadine da parte della Società EAC Autolinee. Da lunedì 11 aprile, a causa dei tagli attuati dalla Regione Campania e dalla Provincia di Salerno, saranno soppressi ben 24 orari di corsa, in particolare fra il centro e la Zona Lago, Belvedere, il cimitero e l'Aversana. Dunque notevoli disagi proprio per le periferie e per quelle categorie deboli come gli anziani e gli studenti che normalmente si spostano con i mezzi pubblici. Senza parlare dei collegamenti per il mare, molto utilizzati nel periodo estivo. Preoccupati anche i dipendenti della EAC, che dal 1964 opera nel settore, che temono una eventuale riduzione dei posti di lavoro. È auspicato un sostegno dall'Amministrazione comunale.

10 aprile
Slitta di almeno un mese la chiusura dello svincolo autostradale di Battipaglia, che era stata annunciata per la fine di marzo. Il cantiere dovrà essere isolato dal traffico per un paio di mesi per consentire il completamento dei lavori. Dunque, presumibilmente dopo Pasqua, la città si preparerà ad affrontare questo disagio utilizzando percorsi di viabilità alternativa attraverso la zona industriale, via Spineta e la strada Aversana.
– Arrestati dai Carabinieri a Battipaglia e a Montecorvino Rovella pusher insospettabili che spacciavano droga. I due blitz antidroga hanno portato all'arresto di Aldo Pierro, ventisettenne di Belvedere, incensurato, e di Alessandro Moretti, trentunenne di Montecorvino Rovella. I due spacciatori sono agli arresti domiciliari, mentre i Carabinieri al comando del Capitano Giuseppe Costa, stanno indagando per risalire a chi ha fornito ai due insospettabili incensurati la cocaina da spacciare. Sempre più frequenti negli ultimi tempi i sequestri di droga nella Piana del Sele con arresti di incensurati che schermano così i trafficanti dei clan che evitano con successo di esporsi.

11 aprile
Lo STIR (ex CDR) è al collasso: l'enorme difficoltà di scarico dei rifiuti nell'impianto a causa dell'emergenza discariche in provincia di Salerno e Napoli comporta notevoli disagi anche agli autocompattatori cittadini, che non riescono a svuotare tutto il contenuto dei cassonetti a causa dell'aumento dell'affluenza di immondizia allo STIR. Conseguenze inevitabili: lunghe file di camion all'ingresso dell'impianto e la spazzatura che si accumula in città, soprattutto in alcune zone come S. Anna, Belvedere e rione Stella. L'Amministrazione comunale raccomanda ai cittadini di rispettare, in questo momento di difficoltà ancora di più, il calendario dei conferimenti dell'immondizia nei cassonetti, in modo da evitare accumuli ulteriori di spazzatura in città.

12 aprile
Gli ennesimi ladri di rame presi all'alba mentre stavano tentando di rubare i fili di rame dalla cabina elettrica dell'ex stabilimento "Peroni". Tre gli arrestati dai Carabinieri in flagranza di reato, tutti di Bellizzi: Domenico Bisogni, 58 anni, Antonio Citro, 22 anni e un ragazzo minorenne incensurato segnalato alla Procura per i minorenni. Il furto, per un valore di circa 2.500 euro, è stato sventato grazie al passaggio davanti alla fabbrica della gazzella dei Carabinieri che effettuava un pattugliamento notturno e al successivo inseguimento.
– Pagati gli arretrati agli operai della Tecnogreen: i dieci operai che avevano lavorato in subappalto allo svincolo autostradale attendevano le mensilità di ottobre e novembre e parte di quelle di settembre e dicembre. I cinque operai calabresi e i cinque battipagliesi hanno avuto accanto nella loro lotta in prima linea i sindacati, in particolare la CISL, poi l'Amministrazione comunale e in particolare il Sindaco e il consigliere comunale Cecilia Francese.

13 aprile
La giunta comunale vara il piano spiagge per l'anno 2011, il documento con il quale si stabiliscono le modalità di rilascio, rinnovo e variazioni delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative. Confermate le strutture esistenti, e rilasciate 24 concessioni per nuovi lidi, con densità massima di 600 persone a lido.
– Alba S.r.l. cita in giudizio il Comune e chiede il pagamento di 4 milioni di euro per presunti crediti derivanti dalla scissione della Società Alba Nuova S.r.l. L'Amministrazione resisterà in giudizio difesa dal Dirigente del Settore Avvocatura avv. Giuseppe Lullo. E proprio dall'Avvocatura vengono rassicurazioni. Si tratta solo di un atto dovuto da parte del CDA di Alba che, essendo subentrato nei rapporti attivi e passivi della vecchia Alba Nuova, trovato questo credito doveva necessariamente presentare denuncia per il rimborso, per non incorrere in responsabilità. Dunque si complica il quadro post-scissione della vecchia Alba Nuova, cui si era pervenuti dopo un anno di polemiche il 31 maggio dello scorso anno. La decisione finale spetterà ora al Tribunale.

14 aprile
Chiuse le vertenze-lavoro della Clinica Venosa e della Tecnogreen, se ne apre un'altra: da qualche giorno gli addetti alle pulizie della cooperativa "Galileo" sono in sciopero e inscenano un sit in pacifico davanti ai cancelli della ex Metzler, nella zona industriale. Gli otto addetti alle pulizie nel plesso industriale della attuale Cooper-Standard scioperano perché rischiano di perdere il posto di lavoro dopo un'azione di verifica su retribuzioni promossa da alcuni lavoratori contro la dirigenza della cooperativa. La notizia, giunta ai vertici della ex Metzler, ha causato l'interruzione dei rapporti con la cooperativa Galileo, in attesa che si chiarissero le problematiche interne. Intanto all'interno degli stabili veniva impiegata un'altra cooperativa di pulizie, causando la reazione sconfortata degli otto lavoratori, cinque donne e tre uomini, che ormai da anni si occupavano delle pulizie nello stabilimento industriale.
– Giovedì nero in città per il traffico congestionato, in occasione del primo mercato settimanale dopo il taglio delle corse dei bus effettuato dell'EAC: già dalle 7 del mattino le strade erano trafficatissime, con auto ferme in coda per raggiungere il piazzale antistante lo Stadio Pastena, l'autostrada e il centro. Nonostante il lavoro della Polizia Municipale, il caos è continuato fino alle 14.30, con il preoccupante caso limite di un'ambulanza che, per raggiungere lo Stadio Pastena per soccorrere una signora colta da malore, ha impiegato ben 40 minuti per coprire la distanza di un km e mezzo.

15 aprile
Inaugurata la nuova sede del Partito Democratico di Battipaglia, intitolata alla figura di don Lorenzo Milani. La nuova sede, fortemente voluta dal segretario cittadino del partito Luca Lascaleia, è stata inaugurata alla presenza dei consiglieri comunali Piero Lascaleia ed Egidio Mirra, del consigliere regionale Pica. Presenti anche i parlamentari Andria e Iannuzzi, nonché il segretario provinciale PD Landolfi.

Brindisi durante l'inaugurazione della nuova sede del PD

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Che cos'è l'*Unitalsi*?

Lo abbiamo chiesto a Massimo Santoriello, presidente dell'Unitalsi, sottosezione di Battipaglia

Il gruppo giovani dell'Unitalsi di Battipaglia con il Presidente nazionale

Unitalsi significa *Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e Santuari internazionali*. È proprio presso il Santuario Mariano di Lourdes che la nostra storia ha inizio. Era il 1903 quando, il fondatore, Giovan Battista Tomassi, un giovane poco più che ventenne costretto in carrozzella, partecipò ad un pellegrinaggio a Lourdes con la chiara intenzione di compiere un gesto clamoroso: uccidersi con un colpo di pistola davanti alla grotta. Ma giunto sul posto si sentì toccato dalla Grazia e consegnò la pistola al vescovo che accompagnava il pellegrinaggio dicendogli: " La Signora mi ha salvato". Oggi è la più grande organizzazione per i disabili in Italia.

Da quanto siete presenti a Battipaglia?

L'Unitalsi è nata a Battipaglia più di trent'anni fa su iniziativa della Prof.ssa Guerrriero Galdi Ada. È grazie a lei che anch'io mi trovo in associazione: era la mia insegnante e fu lei, quando frequentavo la terza media, con il suo carisma trascinatore a coinvolgermi in questa esperienza.

Quali sono le attività che svolgete?

Tutto ciò che facciamo è teso a dare sollievo alla solitudine e alla sofferenza degli ammalati e dei disabili che assistiamo. Troviamo modi e forme per far vivere anche a loro quei luoghi e quei divertimenti dai quali spesso purtroppo sono esclusi: partecipano ai concerti, vanno al cinema o a mangiare una pizza. Abbiamo la fortuna di avere un pulmino con pedana, donatoci dall'Inner Wheel, così per i disabili in carrozzella è più agevole spostarsi. Alcuni anni fa abbiamo dato il via alla tradizione della Festa di Carnevale, siamo riusciti a trovare un locale privo di barriere archiettoniche e così possiamo ballare e divertirci tutti insieme. È stimolante vedere con quanto fervore gli ammalati attendono l'arrivo di occasioni di incontro ormai "tradizionali" e la gioia che hanno nel condividere i momenti trascorsi insieme.

Qual è oggi il legame con Lourdes?

Il fulcro della nostra attività resta il Pellegrinaggio a Lourdes che quest'anno si svolgerà in treno dal 21 al 27 luglio e in aereo dal 22 al 26 dello stesso mese, saremo circa 100 tra malati, volontari e pellegrini. Molti si accostano all'associazione proprio perché vengono in pellegrinaggio con noi, e così vivono l'incontro con la realtà del dolore e della malattia, ci si trova a fare i conti con situazioni sostenibili solo grazie al dono della fede.

Tutti gli ammalati che partono per Lourdes partono per chiedere la Grazia della guarigione per sé, ma il miracolo che sempre si compie è che una volta giunti davanti a quella grotta ciascuno prega per l'altro, e in quella preghiera per il fratello si trova il conforto per sé.

Quanti volontari conta oggi l'Unitalsi in città?

Siamo circa quaranta tra giovani e meno giovani. I giovani sono quelli dei quali c'è grande bisogno, con una presenza più costante e la loro energia, la creatività, la vitalità potremmo fare molto di più. Per loro l'associazione prevede anche un cammino di fede in gruppo per accompagnarli nella crescita spirituale e umana. Il Padre spirituale della nostra associazione è don Giuseppe Auricchio.

Cosa chiedete ai giovani che vogliono diventare volontari?

Chiediamo solo di essere disposti a dedicare un po' di tempo agli altri, bastano anche un paio d'ore alla settimana. Spesso si ha timore di non sapere cosa dire accostandosi ad un sofferente ma provando a farlo si scopre che gli ammalati sono molto più sensibili di noi e sanno essi stessi toglierci dall'imbarazzo di come e cosa fare rendendo lo stare insieme molto naturale. Inoltre ogni volontario sa che quello che si riceve da coloro ai quali portiamo conforto è molto di più di quanto noi diamo.

In UNITALSI è anche possibile svolgere il Servizio Civile. Come si fa?

Si tratta del progetto *Rompere la Solitudine*. Occorre collegarsi al sito nazionale Unitalsi.it, qui nel mese di luglio di ogni anno esce il bando per il Servizio Civile Nazionale. A Battipaglia c'è questa possibilità da quattro anni, abbiamo due posti disponibili, chi svolge questo servizio, che viene retribuito, dedica trenta ore settimanali all'associazione per un anno. La presenza dei giovani del Servizio Civile per noi è molto importante perché ci permette di gestire l'assistenza domiciliare ad anziani e disabili. La selezione dei volontari è gestita dalla sede nazionale ed avviene tramite un test e un colloquio.

Quali altri appuntamenti propone l'Unitalsi nazionale?

Sei nostri giovani tra volontari e ammalati sono appena rientrati da un pellegrinaggio in Polonia. Un'altra bella iniziativa sarà il "Pellegrinaggio nazionale bambini in missione di Pace" a Roma dal 14 al 16 ottobre.

Patrizia Cirianni

Lettere (posta@nerosubianco.eu)

Riceviamo e pubblichiamo

La delocalizzazione del porto commerciale da Salerno a Battipaglia, con la realizzazione di un porto-isola, costituito da un'unica grande banchina di forma rettangolare delle dimensioni di circa 2 km x 1, collocata sul litorale di Battipaglia e protesa nel mare a circa 2 km di distanza dalla costa, capace di movimentare 2,5 milioni di TEU (container) all'anno, è un'opportunità fondamentale di sviluppo economico ed occupazionale per il territorio, che determinerà un indotto con migliaia di nuovi posti di lavoro.

Il tutto con un'adeguata rete di collegamenti con l'entroterra costituiti da un viadotto autostradale e ferroviario.

Il valore aggiunto del distripark (retroporto) e dell'ordine di euro 1.500.00 euro/ettaro/anno, un distripark impiega 20-30 addetti/ettaro diretti per le lavorazioni delle merci containerizzate (un addetto ogni 70/80 TEU/anno "lavorati") e genera un forte indotto su scala locale e nazionale. È così che in altre parti d'Europa sono stati creati decine di migliaia di posti di lavoro che nessuna concorrenza potrà mai mettere a rischio per la necessità che hanno i mercati orientali di lavorare altrove i semilavorati.

Invece l'amm.ne di sinistra che governa Battipaglia continua ad essere autolesionista, infatti, con il sindaco Santomauro in testa ha bocciato l'idea del Porto commerciale a Battipaglia, bocciatura dettata solo da motivazioni politiche!

Questo è quanto emerso in maniera palese nel c.c. del 11/04/011, durante e dopo un'ampia discussione.

Purtroppo l'amm.ne Santomauro continua nell'attività di isolamento politico-amm.vo, determinando l'isolamento della città di Battipaglia da ogni altra realtà locale e pregiudicandone lo sviluppo futuro, con scelte miopi, risibili e inaccettabili.

Vedi la contrarietà espressa dal sindaco Santomauro in merito alla costituzione regione autonoma – principato di salerno – che grazie al ns. impegno (PDL) è stata approvata, vedi le scellerate scelte in ordine all'uscita dall'aeroporto, al COFASER, ai Patti territoriali.

Il PDL, in particolare il sottoscritto Giuseppe Provenza Capogruppo del PDL è stato l'unico, solo contro tutti, nel c.c. del 11/04/011 a sostenere la bontà dell'idea del porto commerciale a Battipaglia, dissociandosi dalla critica cieca e sorda di chi non è in grado di amministrare e sostiene l'insostenibile e cioè che "Battipaglia dovrà avere uno sviluppo turistico". Ma ci rendiamo conto che sono 40 anni che si parla di sviluppo turistico della costa, e fino ad oggi non si è fatto nulla!

Anzi, voglio ricordare a chi ha la memoria corta che l'amm.ne santomauro, qualche mese fa, approvava il SIAD (piano comm.le) estendendolo alla fascia costiera! E allora ma chi vogliono prendere in giro questi signori.

I battipagliesi meritano rispetto e soprattutto su tematiche così importanti meritano di essere coinvolti e consultati.

Fortunatamente la scelta di dove localizzare il porto commerciale non dipende dal comune di Battipaglia, però una cosa è partecipare, contribuire alle scelte che danno sviluppo al territorio, ben altra cosa è remare contro!

Tuttavia ritengo che questa mega infrastruttura e le sue ricadute sul territorio dovranno essere oggetto di una approfondita analisi, subordinata ad una serie di studi di fattibilità su tematiche specialistiche: – idraulica marittima; – geotecnica; – Ingegneria sanitaria; – tecnica dei trasporti; con lo scopo di pervenire ad una scelta capace di garantire i principi dello sviluppo sostenibile, massimizzando i benefici e minimizzando gli impatti su ambiente, economia e società, ed attuando tutte le necessarie misure di mitigazione compensazione degli impatti ambientali (quali ad esempio il ripascimento degli arenili).

La realizzazione del nuovo porto su isola artificiale, inoltre, dimostrerà la capacità di avere visioni di orizzonte superiori alla durata dell'incarico ricoperto, con la certezza di lasciare alle generazioni future un patrimonio non inferiore a quello da noi ricevuto, assicurare un futuro certo alle prossime generazioni è obiettivo morale di una degna classe politica presente.

Altrimenti, mentre a Battipaglia si discute in maniera distruttiva, altri comuni limitrofi avanzano per accaparrarsi il porto comm.le, risultato potremmo avere la mega infrastruttura, in altro comune confinante, a solo 1 km di distanza e senza alcun beneficio. Per evitare ciò il PDL continuerà a lavorare nell'interesse della città di Battipaglia.

Avv. Giuseppe Provenza
Capogruppo PDL

**"La pubblicità non serve a niente, sono soldi buttati!
E poi non la guarda nessuno".**

Se anche tu la pensi così, perché stai leggendo questo annuncio?

Non restare indietro, chiama Sfide.

SFIDE® Telefono 0828 344848

Enoteca Pomposelli by **Bevitalia** Via Poseidonia, 18 - Tel. 0828 307897

Mediazione civile

Da un mese la mediazione civile è obbligatoria. La riforma della mediazione civile ha come obiettivo principale quello di ridurre il flusso in ingresso di nuove cause nel sistema Giustizia, offrendo al cittadino uno strumento più semplice e veloce con tempi e costi certi. La mediazione è l'attività professionale svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa. Il mediatore è la persona o le persone fisiche che, individualmente o collegialmente, svolgono la mediazione rimanendo prive, in ogni caso, del potere di rendere giudizi o decisioni vincolanti per i destinatari del servizio medesimo. Il mediatore è un professionista con requisiti di terzietà. L'organismo dove il mediatore presta la sua opera è vigilato dal Ministero della Giustizia.

La mediazione può essere:

- facoltativa, e cioè scelta dalle parti;
- demandata, quando il giudice, cui le parti si siano già rivolte, invita le stesse a tentare la mediazione;
- obbligatoria, quando per poter procedere davanti al giudice, le parti debbono aver tentato senza successo la mediazione.

Dal 21 marzo 2011 la mediazione è obbligatoria nei casi di una controversia in materia di:

- diritti reali (distanze nelle costruzioni, usufrutto e servitù di passaggio ecc.);
- divisione;
- successioni ereditarie;
- patti di famiglia;
- locazione;
- comodato;
- affitto di aziende;
- risarcimento danni da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità;
- contratti assicurativi, bancari e finanziari.

L'obbligatorietà per le numerosissime controversie in materia di condominio e risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti è stata differita al 20 marzo 2012 per consentire un avvio graduale del meccanismo. Il procedimento di mediazione avviene nel modo seguente: la mediazione si introduce con una semplice domanda all'organismo, contenente l'indicazione dell'organismo investito, delle parti, dell'oggetto della pretesa e delle relative ragioni. Le parti possono scegliere liberamente l'organismo. In caso di più domande, la mediazione si svolgerà davanti all'organismo presso cui è stata presentata e comunicata alla controparte la prima domanda. Una volta avviata la mediazione, il mediatore organizza uno o più incontri mirati alla composizione amichevole della controversia L'accordo raggiunto con la collaborazione del mediatore è omologato dal giudice e diventa esecutivo. Nel caso di mancato accordo il mediatore può fare una proposta di risoluzione della lite che le parti restano libere di accettare o meno. Se la proposta non viene accettata e il processo davanti al giudice viene iniziato, qualora la sentenza corrisponda alla proposta, le spese del processo saranno a carico della parte che ha rifiutato ingiustificatamente la soluzione conciliativa. In caso di insuccesso della mediazione, nel successivo processo il giudice potrà verificare che la scelta dell'organismo non sia stata irragionevole, ad esempio per mancanza di qualsiasi collegamento tra la sede dell'organismo e i fatti della lite ovvero la residenza o il domicilio della controparte. Il tentativo di mediazione civile ha una durata massima stabilita dalla legge di 4 mesi. Ogni causa civile ha una pausa iniziale che va dalla notifica della citazione al convenuto alla prima udienza di 90 giorni ed è prassi consolidata che in sede di prima udienza almeno una delle parti chieda un ulteriore rinvio di 80 giorni. La mediazione civile consente di svolgere il tentativo di conciliazione in parallelo rispetto all'avvio della causa in Tribunale e quindi senza aggravio dei tempi della giustizia ordinaria. La mediazione avviene nel rispetto della riservatezza. Nessuna dichiarazione o informazione data dalle parti nel procedimento di mediazione può essere utilizzata nel processo.

Nessuna dichiarazione o informazione data da una parte solo al mediatore può essere rivelata alla controparte, e ogni violazione viene sanzionata

Tutte le informazioni riservate sono in ogni caso inutilizzabili in ogni successivo ed eventuale processo. Per quanto riguarda le spese, le parti devono anticipare le spese di avvio del procedimento, pari ad euro 40, e pagare le spese di mediazione. L'importo delle spese dovute agli organismi pubblici è indicato nella tabella A del decreto ministeriale n. 180 del 2010 prevista dall'articolo 16, comma 4. Gli organismi privati iscritti nel Registro hanno invece un proprio tariffario, che deve sempre essere approvato dal Ministro della giustizia, dove sono indicate le tabelle dei compensi dovuti dalle parti. La mediazione è totalmente gratuita per i soggetti che nel processo beneficiano del gratuito patrocinio (soggetti meno abbienti), in tal caso all'organismo non è dovuta alcuna indennità.

Dr.ssa Anna Linda Palladino
psicologa, mediatore civile

Università

a cura di Marco Di Bello

Il Procuratore antimafia Piero Grasso
(foto di *laconianni family*)

• È iniziato l'8 aprile scorso il primo corso gratuito di programmazione Android, il celebre sistema operativo di Google per dispositivi mobili, che prende il titolo di *Crea la tua prima APP*. Il corso, orientato a studenti con una buona base di C e Java, si svolgerà in 10 lezione della durata di 3 ore e consentirà, alla fine, la creazione di applicativi creati ad hoc per i dispositivi che utilizzano il sistema operativo. "Questa" afferma il docente di Informatica dell'Università di Salerno, Vittorio Scarano, "è la dimostrazione del nostro impegno a formare giovani completi a 360°".

• Giovedì 14 aprile, presso il laboratorio Icarus del centro ICT dell'Università di Salerno, il giornalista di Rai News 24, Paolo Zefferi, nell'ambito del *Corso di Formazione in Innovazione Tecnologica, Gestione e Promozione di contenuti Informativi, Multimediali, Radiotelevisivi e Musicali*, ha presentato gli intrecci dell'informazione nel periodo del digitale terrestre e di internet attraverso l'esperienza del canale di informazione targato RAI.

• Il 16 aprile, il vicedirettore di *Metropolis Quotidiano*, Michele Giordano, ha illustrato il percorso del network campano agli studenti del corso di Editoria e Pubblicistica. In un'aula gremita, sono state rapidamente attraversate tutte le fasi più importanti del gruppo, fino a giungere ai progetti futuri. Particolare attenzione è stata posta sugli aspetti finanziari di un progetto editoriale come quello di *Metropolis* e sugli effetti dei tagli trasversali effettuati dall'attuale governo.

• Lunedì 18 aprile, nell'Aula delle lauree "N. Cilento", si è svolto il convegno *Criminalità mafiosa e risposte legislative. Analisi, interpretazione e prospettive*, titolo scelto prendendo spunto dalla relazione del Procuratore antimafia Piero Grasso, il quale delinea una nuova criminalità organizzata, non più legata alle vecchie tradizioni familiari, ma rivolta ad una conduzione di tipo aziendale. "Contro queste potenze economiche" dice il Procuratore "è necessario applicare con rigore le norme e porre l'attenzione di tutte le forze istituzionali".

• I ricercatori del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e Biomediche dell'Università di Salerno, in collaborazione con quelli di Siena e dell'Università del New Mexico, avrebbero scoperto il recettore dei cannabinoidi che permette la vascolarizzazione dei tumori. La disattivazione di tale ricettore, per mezzo di terapie farmaceutiche, avrebbe consentito di bloccare la formazione dei vasi sanguigni in alcune cavie. Importanti sviluppi anche nel trattamento di altre patologie, come la retinopatia diabetica, l'artrite reumatoide e la psoriasi.

Il francobollo: hobby e cultura

A tutti capita di ricevere lettere ma forse pochi dedicano attenzione a quel pezzetto di carta colorata che, con il pagamento del servizio, ne ha consentito il recapito.
Eppure quel pezzetto di carta dalle dimensioni minuscole ha una sua storia, una storia ultracentenaria essendo nato nel maggio del 1840, in Inghilterra.
Vi fu subito chi si accorse che quei rettangolini di carta erano spesso delle vere e proprie opere d'arte in miniatura e che tramite questo piccolo prodotto dell'ingegno si aveva la possibilità di entrare in contatto con Paesi lontani ed avere una testimonianza della cultura, della tecnica, dell'arte degli altri popoli.
Il francobollo può essere considerato sotto diversi aspetti: quello tecnico, che riguarda la dentellatura, la filigrana, il metodo di stampa; quello collezionistico, relativo al suo acquisto e conservazione; e quello economico, visto che nel settore vi sono delle rarità di elevato valore. Con questa rubrica ci si propone di suscitare un interesse estetico verso il francobollo.
Occorre, infatti, ricordare che il collezionismo filatelico nacque come hobby culturale e, come tale, mantiene ancora oggi tutto il suo valore.
L'obiettivo che vorrei perseguire è quello di offrire un contributo alla diffusione della filatelia come stimolo intellettuale e di collaborare con un pubblico composto anche da non collezionisti, in particolare di giovani, i quali potranno avvicinarsi ad una materia completamente nuova e rendersi conto che, in realtà, filatelia e collezionismo sono al servizio della cultura e della storia.
Incominciamo a prestare un po' di attenzione al francobollo: pur nelle sue ridotte dimensioni, è portatore di un messaggio, può stimolare i nostri interessi celebrando un avvenimento che abbiamo vissuto, può riportarci ai ricordi di scuola se riproduce l'effigie di un illustre letterato, può farci ritornare alla memoria un viaggio, un luogo che ci ha suscitato emozioni proponendoci paesaggi di località lontane.
Il francobollo, pertanto, è un valido strumento di propaganda e, con queste prima nota, colgo l'occasione per presentare qualcosa che ci tocca da vicino.
Da qualche anno l'Italia dedica dei francobolli al "Made in Italy" allo scopo di valorizzare i prodotti tipici e le attività tradizionali del nostro Paese.
E proprio nei giorni scorsi vi è stata l'emissione della serie programmata per quest'anno che è stata dedicata ai "Formaggi a denominazione di origine protetta".
Poteva mancare la celebrazione del nostro prodotto principe: la mozzarella di bufala? Certamente no ed infatti in un esemplare essa è rappresentata nella sua forma classica, oltre che nelle varietà a treccia e nodini.
Il bozzetto è stato realizzato dal prof. Angelo Merenda.
La serie, la cui tiratura ammonta a due milioni e mezzo di esemplari, comprende altri tre valori, tutti da 0.60 euro, che sono dedicati al Formaggio Ragusano, al Parmigiano-Reggiano ed al Gorgonzola.
Sarebbe auspicabile che i caseifici della nostra zona adoperassero in maniera diffusa tale francobollo per affrancare la loro corrispondenza: in tal modo, oltre al riconosciuto apprezzamento della qualità della nostra produzione, essi potrebbero usufruire anche di un supporto propagandistico sulle loro buste.

Giovannni Aurelio Landi

Non perdere il prossimo numero (venerdì 6 maggio) con la prima parte di
SPECIALE SPOSI

Sconfinando

Notizie dal mondo

a cura di Alessia Ingala

38 anni fa, il 3 aprile del 1973, Martin Cooper, ingegnere **USA** della Motorola, fece la prima telefonata della storia con un apparecchio portatile, il Dyna-Tac: più che un telefonino, un… "tele fonone", del peso di un chilo e mezzo, senza display e dal costo di 4.000 dollari, quasi 20.000 dollari di oggi. Da lì è partita la rivoluzione della comunicazione nel mondo.

Certo l'ottimo ingegnere mai avrebbe potuto immaginare che il telefono cellulare potesse un giorno essere utilizzato come ha fatto un'insegnante di **Savona**: più di 700 sms a un ex innamorato! Di questo e altri atti persecutori è accusata l'insegnante di 50 anni denunciata per stalking dai carabinieri di Cortemilia, in valle Bormida, dove abita il suo ex, un dirigente pubblico di 60 anni, scapolo. La relazione sentimentale era durata solo qualche mese, ma lei, dopo la rottura, aveva continuato ad infastidirlo inviandogli sms dal tenore minaccioso e persecutorio, con punte di 65 fra messaggi e chiamate in un giorno.

Ben diverso il modo di comunicare di un tempo… Frank Uesbeck non avrebbe mai pensato che quel messaggio gettato in mare in una bottiglia durante una gita in barca con suo padre avrebbe attraversato le acque per giungere, quasi 25 anni dopo tra le mani di un ragazzino di 13 anni. Daniil Korotkikh ha trovato la bottiglia con dentro il messaggio di Frank mentre passeggiava con i suoi genitori su una spiaggia in **Russia**.
Il padre, che aveva studiato tedesco da bambino, ha tradotto il messaggio: "Il mio nome è Frank e ho 5 anni. Io e mio padre stiamo viaggiando su una barca diretti in **Danimarca**. Se trovi questa lettera, rispondimi ed io risponderò a te". La lettera era datata 1987 e conteneva un indirizzo. Dopo 25 anni Frank, che oggi ha 29 anni, ha incredibilmente ricevuto la sua risposta perché i suoi genitori vivevano ancora all'indirizzo del messaggio.

Bottiglia o cellulare, l'importante, in tutti i campi, è stare al passo con i tempi! È così che hanno fatto gli operatori turistici a Bormio: sull'esempio dei successi turistici delle vicine **Francia** e **Svizzera** anche l'Italia ha sperimentato la prima settimana bianca per il pubblico gay. È stata organizzata appunto nella bella stazione invernale lombarda dal 10 al 17 aprile: di giorno piste da sci e snowboard, la sera cene e spettacoli a tema, sfilate e concorsi di bellezza e, negli alberghi, trattamenti benessere inclusi nei pacchetti vacanza. L'idea ha riscosso grande successo mettendo al pari Bormio con le stazioni sciistiche francesi e svizzere che da anni fanno il pienone con le "gay ski week", gettonatissime da inglesi e americani.

A proposito di settimana bianca… Siamo ormai a Pasqua e, anche voi, confusi da questo tempo assai variabile, un giorno finalmente tirate fuori i costumi da bagno e il giorno dopo temete di poter al massimo andare a sciare? Tranquilli: andiamo verso un clima sempre più mite. Ce lo confermano gli studiosi dell'Istituto di climatologia del Cnr che, in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia, ha ricostruito in un grafico l'andamento della temperatura dal 1861 ad oggi. E così scopriamo che i dati parlano chiaro: meno pioggia, più giornate di sole, temperature sempre più miti. Se il record assoluto dell'afa appartiene ancora alla tremenda estate del 2003, tra i 10 anni più caldi della storia italiana il 1994 è il più lontano nel tempo. Dopo il 2003, vengono il 2001 e il 2007, e pare che l'andamento in **Italia** rispecchi l'andamento del clima mondiale. Mentre nasceva il Regno d'Italia si stava più freschi: 0,8 gradi in meno rispetto alla media 1971-2000. E già allora i padri del Risorgimento lamentavano un rialzo della temperatura rispetto al ventennio precedente. E le piogge? Dal 1861 ad oggi sono in lenta diminuzione, ma le eccezioni non mancano. Il periodo novembre 2008-aprile 2009 è stato infatti il più piovoso della storia dell'Italia unita. L'anno più secco in assoluto è stato il 1945.
Al mare o in montagna, buona Pasqua a tutti!

El Sombrero
LIDO • PISCINE
Prenota la tua estate
Tel. 0828 624289

SFIDE*
ideazione e gestione campagne pubblicitarie
pubblicità nei Cinema di Salerno e provincia
ricerca sponsor
organizzazione eventi servizio hostess
strategie di comunicazione
Via Plava 32, Battipaglia - Tel. 0828 344848 - info@sfide.biz

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

ORTOPEDIA FONTANA
NUOVA SEDE Via Paolo Baratta 140

Calcio

Battipagliese: salvezza più vicina

Continua la marcia della Battipagliese alla conquista della salvezza senza passare per la lotteria dei play-out. Dopo la due perentorie sconfitte consecutive rimediate in terra pugliese contro il Francavilla Fontana e il Casarano, i ragazzi in maglia bianconera hanno dapprima sconfitto il murge a Battipaglia, per poi andare a prendersi un punto in quel di Francavilla sul Sinni e, successivamente, regolare fra le mura amiche la Capriatese. Domenica scorsa invece l'ottimo punto conquistato a Sant'Antonio Abate che vale tanto in chiave salvezza. Ora c'è la sosta della Pasqua per riprendere poi il rush finale con una gara in casa con il Grottaglie: autentico scontro diretto per la salvezza.

L'ultima giornata, trasferta insidiosissima in quel di Arzano, anche se l'Arzanese avrà di sicuro staccato già il biglietto per la Lega Pro. Ora bisogna stringere i denti, mettere in campo tutta la determinazione e la grinta che solo squadre impegnate in qualche obiettivo da raggiungere sono abituate a fare. Due gare dalle quali ricavare il massimo dei punti possibili. Il campionato è entrato nella fase cruciale della stagione dove, per chi si deve salvare ed ha obiettivi ben fissati nella mente, non può fallire neanche un incontro.

Sono infatti punti di fondamentale importanza quelli in palio da qui alla fine. Punti che possono determinare il destino di una squadra, quella Battipagliese, che non può ancora considerarsi salva. La corsa è ripresa e la condizione atletica invidiabile aiuta a sostenere la speranza, dando sul campo una buona dose di fondamentale per giocarsela alla pari con le formazioni impegnate anche loro in questa lotta senza esclusioni di colpi per il raggiungimento della salvezza. Nonostante tutto la squadra, anche a Sant'Antonio Abate si è mostrata tonica e pimpante soprattutto nella seconda frazione di gioco quando gli avversari tendono a calare di condizione atletica e ciò fa ben sperare per le ultime due gare della stagione.

Nell'ambiente, comunque, regna la consapevolezza di potercela fare, una consapevolezza figlia del gran lavoro e degli enormi sacrifici a cui i ragazzi si sono prestati certi che alla fine, il lavoro premia sempre.

Una bella Battipagliese continua ad essere ammirata sui rettangoli di gioco, frutto di un lavoro certosino svolto dal team di Roberto Chiancone, un allenatore esperto e preparato. La voglia e la determinazione sono gli ingredienti messi in campo da una squadra che segue alla lettera i dettami tattici del tecnico e che lavora con dedizione. Con la cura Chiancone Coquin e compagni hanno decisamente invertito la rotta almeno da punto di vista della disposizione tattica in campo e della condizione atletica e fisica veramente eccellente. Il campionato è ancora tutto dentro. In questa fase ci sono da registrare una serie di scontri diretti che, sulla carta, potrebbero favorire la Battipagliese.

Massima concentrazione predica Chiancone, squadra unita e gruppo da gestire nel modo migliore evitando quanto più possibile, ingerenze di pseudo addetti ai lavori che in questa delicata fase della stagione potrebbero avere terreno fertile. Nonostante tutto, però, si fà l'impossibile, nell'ambito dirigenziale, per creare problemi assolutamente dannosi e che minano la concentrazione del gruppo. È notizia fresca di giornata le dimissioni rassegnate dal segretario della società Pasquale Polito e presentate nelle mani del presidente Amoddio. Motivazione: divergenze con il d.s. Gabriele Fernicola. Sicuramente non è cosa comune che un segretario di una società calcistica si dimetta dal proprio incarico. Evidentemente le motivazioni che hanno indotto il giovane segretario a dimettersi sono davvero di una gravità massima. A questo punto la società dovrebbe domandarsi se sia il caso avere nei quadri dirigenziali elementi con una insufficiente esperienza in campo calcistico e che involontariamente determinano, con il loro comportamento, una situazione di tensione pericolosa per tutto l'ambiente, soprattutto tenendo in considerazione il delicato momento che si attraversando. Intanto alla ripresa, dopo Pasqua, la squadra afronterà il Grottaglie al "Luigi Pastena". I pugliesi, impegnati nella lotta per la salvezza, rappresentano un osso duro, ma con l'aiuto di tutti, e restando uniti, si potratranno ottenere i tre punti necessari per affrontare l'ultima gara ad Arzano con il morale a mille, e in condizioni quindi di ottenere quel punto che rappresenterebbe infine la salvezza.

Mimmo Polito

La formazione bianconera (*foto di Gerardo Di Franco*)

DOVE TROVARE nerosubianco

Oltre che nei seguenti punti di distribuzione il giornale è reperibile presso tutte le aziende sponsor

CENTRO

PLAVA CAFÈ VIA PLAVA
PIZZERIA SANDOKAN VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
EDICOLA LANCELLOTTI VIA DE DIVITIS
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA FORLANO VIA GRAMSCI
DOMUS CAFFÈ P.ZZA FERROVIA
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR 2 NOTE VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
BAR MIGNON VIA ITALIA
EDICOLA PALUMBO VIA ROMA
L'ANGOLO DEL DOLCE CAFFÈ VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA ARCIULO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR GRANOZIO VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA MADONNINA
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
BAR ROYAL VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR VARESE VIA P. BARATTA
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
LA GALLERIA VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ NICOLE VIA AVELLINO
TABACCHINO TELESE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA P.ZZA S. FRANCESCO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO

SERRONI

BAR DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR PLANET VIA ADRIATICO

S. ANNA

TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
LOUNGE BAR FERRAIOLI VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
CLUB ARAMIS VIA P. BARATTA
BAR IMPERIAL VIA P. BARATTA
LA CAFFETTERIA VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
LO ZIBALDONE VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
BAR TROPEA VIA PALATUCCI
VIOLET CAFÈ VIA CONFALONIERI
BAR CHANTALL VIA PRIMO BARATTA
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
ROXY BAR S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
CAFFÈ GONZAGA VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
BAR TITAN VIA S.ANNA

SANTA LUCIA - AVERSANA

BAR TABACCHI BATTAGLIA SANTA LUCIA
BAR TABACCHI ITALIA VIA AVERSANA

VIA ROSA JEMMA - TAVERNA

BAR SAN LUCA S.S. 18
SPILUCCHIO S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA VIGNES VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO

BELVEDERE

BAR O'SCUORZO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
EDICOLA PISCIOTTANO VIA VICINANZA
TABACCHINO WILLY VIA BELVEDERE
BAR ALESSIA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15
BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
www.reab.it - info@reab.it
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677

per questo
spazio pubblicitario
Tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

per questo
spazio pubblicitario
Tel. 0828 344848

Basket

Crazy Ghosts: fantasmi folli e vincenti!

La formazione dei Crazy Ghosts

La settimana appena trascorsa ha portato risultati importanti per il basket di casa nostra. Iniziamo con i complimenti e le congratulazioni al Crazy Ghosts, al suo presidente giocatore Vincenzo Spinelli ed al team tutto, atleti coach e staff tecnico, per la promozione ed il meritato ritorno in A2 di basket in carrozzina, ottenuta al termine della due giorni di basket tenutasi qui a Battipaglia. La **Crazy Ghost** ha centrato l'obiettivo fortemente voluto dall'inizio della stagione, con l'allestimento di un roster competitivo che negli scontri decisivi ha saputo imporsi sul Ciss Napoli ed sul Villanova sull'Arda con il punteggio rispettivamente di 56 a 41 e di 56 a 48, cedendo il passo solo al Gioco Parma, formazione già militante in A2. Un plauso, dunque, a tutto l'ambiente del basket in carrozzina che rinnova l'importante tradizione di successi vantata da Battipaglia in questa disciplina sportiva. Intervistato a caldo il Presidente Spinelli si è detto molto soddisfatto ed orgoglioso del traguardo conquistato, per sé stesso ma soprattutto quale importante gratificazione per i sacrifici dei suoi atleti/compagni e della società tutta. Ha dichiarato anche che per lui ora inizia un altro "campionato", forse ancora più importante di quello appena vinto, perché finalizzato a trovare le risorse economiche, che al momento non ci sono, per la nuova avventura di A2, di gran lunga più impegnativa sia sotto il profilo sportivo che, soprattutto, quello finanziario. Ci auguriamo che Battipaglia saprà rispondere e dare una mano agli sforzi di questa società. Speriamo anche che la promozione della Crazy Ghosts sia di buon auspicio anche per l'altra formazione locale che dall'inizio della stagione non fa misteri di puntare alla conquista dell'A2: la **Carpedil Ipervigile** che dal canto suo prosegue la sua corsa inarrestabile e lo fa superando alla terza partita la squadra di Civitanova Marche. Alla giovanissima formazione marchigiana va riconosciuto il merito di aver portato la serie alla "bella" opponendo una strenua resistenza pur trovandosi di fronte un team con più peso, più esperienza e talento. Gara tre è stata la fotocopia di gara 1: Battipaglia parte bene, ha buone scelte in attacco e dominio sotto le plance ma in difesa non morde e consente alle ospiti di stare sempre in partita, rimasta aperta per i primi due quarti, chiusi sul 29 pari. La ripresa si apre con una Carpedil finalmente aggressiva e che non vuole correre rischi: dopo quattro minuti un solo punto è concesso alle avversarie che vanno sotto di dieci, 40 a 30. In questa fase è soprattutto Ardito a suonare la carica , realizzando canestri importanti nella retina della sua ex squadra, alla fine 14 punti per lei ben coadiuvata da Bona (14 punti) e soprattutto Potolicchio che è stata una spina nel fianco della difesa ospite per tutta la partita, segnando sia da sotto che dietro la linea dei 6,75 ed alla fine top ascorer con 16 punti. Ma è la squadra intera che ha cambiato volto nella seconda parte dell'incontro, mostrando molta più combattività e convinzione, mantenendo quindi la doppia cifra di vantaggio fino al termine dell'incontro, vinto con il punteggio di 73 a 58 . Prossimo ostacolo sulla strada del team di Angela Somma il Pink Sport Time Bari . Termina invece il suo cammino la **Ciplast** di Giancarlo Rossini che deve arrendersi all'Alcamo, 66 a 59, in gara 3, dopo aver vinto una splendida gara 2 al Palazauli ed acceso le speranze degli appassionati. Nonostante lo stop, onore al merito anche a questa società che all'esordio nel campionato di A2 ha centrato il non facile obiettivo dei playoff; i tifosi sono consapevoli che forse un po' di amaro in bocca rimasto alla fine è dipeso dalle belle cose fatte e mostrate dalla squadra durante tutto l'arco del campionato tanto da far "sognare" l'impresa.

Valerio Bonito

Michele Salvatore in azione

Atletica leggera

Domenica 3 aprile presso lo stadio comunale di Marcellino in provincia di Caserta, si sono svolti i Campionati Regionali Esordienti di atletica leggera. Nel settore femminile tre mini-atlete di Battipaglia hanno conquistato una medaglia d'oro.
Elisabetta Elefante, **Anna Marini** e **Alessia Tancredi**, correndo per la **Ideatletica Aurora**, si sono imposte nella staffetta 3 per 600. Eccole mostrare orgogliosamente le prestigiose medaglie appena vinte.

SFIDE*
ideazione e gestione campagne pubblicitarie
pubblicità nei Cinema di Salerno e provincia
ricerca sponsor
organizzazione eventi servizio hostess
strategie di comunicazione
Via Plava 32, Battipaglia - Tel. 0828 344848 - info@sfide.biz

GL '89
Grafica Litos
LIBRI • CATALOGHI • DEPLIANTS • & ...
Via Brodolini
Zona Ind.le
84091 Battipaglia (Sa)
Tel./Fax: 0828 319673
www.graficalitos.com

RISTORANTE

S.S. 18 km. 76,500
84091 Battipaglia (SA)
Tel. **0828 304595/342533**
Fax **0828 344116**

ingresso dalla Galleria del Centro San Luca

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

Approfittane subito! Offerta valida fino ad esaurimento codici promozionati. Verifica le condizioni, limitazioni e regolamento nel punto vendita.

RFDIGITAL
Centro servizi Sky

Via Brodolini, 2/A - Zona Ind.le
84091 - Battipaglia (SA)
Tel.: (+39) 0828 031623

Scopri la differenza dell'HD sul tuo TV HD.
Decoder Sky HD[2] + Sky Digital Key[2]

con soli **149** **in più hai 6 mesi di Sky**
con **1 Sky Pack** a scelta + **2 Channel Pack** tra:

La tua scelta di portare a casa il **Decoder Sky HD** ti farà scoprire la grande e unica qualità dell'HD e con **Sky Digital Key**[2] vedrai tutti i canali in chiaro disponibili sul Digitale Terrestre. Inizia subito a vivere **6 mesi di emozioni firmate Sky**[1]. In questi 6 mesi potrai recedere senza costi aggiuntivi; in alternativa potrai continuare a vedere Sky a soli 29€ al mese[1].

1) Abbonamento annuale attivabile entro il 30/06/2011. Il voucher all'interno dà diritto alla visione di 1 Sky Pack + 2 Channel Pack per 6 mesi. Nei primi 6 mesi, l'abbonato può recedere dal contratto senza costi aggiuntivi. Al termine dei 6 mesi, in mancanza di comunicazione, l'abbonamento prosegue automaticamente e l'abbonato continuerà a fruire della combinazione sottoscritta al prezzo di listino in vigore. Corrispettivo scontato richiesto in caso di installazione standard 49€ (anziché 142,91€).
2) La Sky Digital Key deve essere collegata al Decoder Sky HD e ad un impianto idoneo alla ricezione del segnale Digitale Terrestre, in una delle zone coperte da tale segnale. L'acquisto della scatola comporta il trasferimento della proprietà del Decoder Sky HD e della Sky Digital Key.

© 2010 Twentieth Century Fox Film Corporation and Dune Entertainment LLC in all other territories